

malattia infiammatoria pelvica (PID). La prevalenza della malattia in generale è notevole (>5%) tra le giovani donne sessualmente attive. L'infezione durante la gravidanza aumenta il rischio di endometriti. Nel nostro Laboratorio, viene utilizzato il metodo in immunofluorescenza diretta (IFA) che si vuole, in questa sede, sottoporre a confronto con il metodo in biologia molecolare (PCR), definito "gold standard" in letteratura.

144 pazienti (94 donne e 50 uomini) sono stati testati per la *C.t.* utilizzando i seguenti metodi: PCR su urine e IFA su tamponi endocervicali o uretrali. Abbiamo riscontrato una prevalenza di infezione del 4,8%, su una popolazione sintomatica. Considerando la PCR il metodo di riferimento, abbiamo ottenuto per il metodo IFA una Sensibilità: 70%, Specificità: 97,8% e VPP: 70%. Il 27,8% dei casi, è stato refertato "non idoneo" dall'IFA, il 2,1% dei quali era positivo in PCR; inoltre in un altro 2,1% dei casi, i risultati non erano confrontabili. La IFA ha perso 6/7 casi positivi.

Da un'indagine allargata, nelle donne ad alto rischio randomizzate per lo screening di routine, la probabilità di ammalarsi di PID nell'anno seguente il contagio, risulta ridotta del 50%. Abbiamo stimato il costo di uno screening con il metodo PCR sui pazienti sintomatici, verso il costo sanitario e sociale che comporterebbe una mancata diagnosi di infezione e relativo rischio PID. Effettuando una proiezione sulle donne in età fertile che rientrerebbero nei criteri di screening, applicando parametri di economia sanitaria reperibili in letteratura, abbiamo calcolato un risparmio di circa il 53% eseguendo tutti i test diagnostici per *C.t.* in biologia molecolare piuttosto che in immunofluorescenza diretta.

198

**DIAGNOSI DI INFEZIONE DA CHLAMYDIA T:
CONFRONTO TRA METODI IFA E PCR;
IMPATTO SUI COSTI CLINICI.**

Russo S.; Fabiano A.; Bruno R.; Caldera D.; Tosetti F;
Neri G.

Laboratorio Analisi Chimico Cliniche e Microbiologia, A.S.L. 7
Ospedale Civile Chivasso (Torino)

L'infezione da *Chlamydia trachomatis* (*C.t.*) è la malattia batterica a trasmissione sessuale più comune negli Stati Uniti. Negli uomini la *C.t.* causa uretrite non gonococcica ed epididimite, nelle donne è responsabile di cervicitis e della